Non è stata realizzata nessuna delle « grandi scelte » annunciate dai socialisti

Nel bilancio del centro sinistra a Genova riaffermata la continuità col passato

Soltanto per una « questione di principio » i liberali non hanno votato a favore della giunta formata da DC-PSI-PSDI-PRI e radicali — Quale è la disastrosa realtà in cui versa l'economia cittadina

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 29 — Ieri notte, dopo una seduta che ha avuto momenti di tensione, è stato approvato a maggioranza il bilancio del Comune di Genova. Il voto era scontato; ma alcuni fatti hanno caratterizzato, intanto, la vera natura dell'alleanza a cinque insediatasi a palazzo Tursi. Nella ristretta area degli « esperimenti di centro sinistra » Genova occupa una posizione particolare. Forse bisogna guardare al capoluogo ligure, piuttosto che altrove, se si vogliono raccogliere tutti i pezzi del rompicapo, e ricostruire compiutamente il disegno politico della Democrazia cristiana. Qui, infatti, il partito di Moro marcia allo scoperto, credendo di avere già scuotato l'orso.

Osserviamo i fatti. Per quanto riguarda il bilancio vero e proprio, sarà bene cedere la parola al capo gruppo liberale, che così scriveva ieri sul « Secolo XIX »: « La parte ordinaria, in definitiva, ripropone tutti gli elementi dei bilanci passati *(quando la giunta Pertusio virava grazie ai voti fascisti - n.d.r.)*. Le entrate ordinarie e straordinarie ricorrenti sono passate, è vero, dai 22,5 miliardi del '60 ai 24,6 miliardi del 1961, ma tale aumento deriva essenzialmente dal normale incremento dei tributi fiscali e degli altri proventi del Comune ».

Contribuisce « all'incremento prima di tutto l'imposta di consumo », che risulta « sensibilmente superiore alla media annuale dell'ultimo quinquennio ». Si tratta di un balzo di 800 milioni (più 10 per cento), mentre per la imposta di famiglia « è previsto a bilancio un maggior gettito di 200 milioni ».

Ma finche la giunta coltiva l'orticello dell'amministrazione « pura », le contraddizioni possono anche apparire di modesta entità. Esplodono, invece, clamorosamente dinanzi ai temi di fondo. Cominciamo dal discorso del sindaco. Non vi appaiono più le enunciazioni antifasciste (rese dopo 4 anni di convivenza con il MSI), ma il loro posto è tenuto da un pronunciamento anticomunista, alla maniera dei comitati civici di periferia. Subito dopo Pertusio rivela che nel gennaio scorso la Democrazia cristiana, bontà sua, avrebbe perfino accettato una giunta di minoranza ritirandosi all'opposizione, pur di evitare il commissario. E' certo strano che tanta sensibilità non sia apparsa nella primavera del 1960, quando la DC non esitò a imporre la gestione commissariale. Intanto, però, la giustificazione invocata dai socialisti (« o il centro sinistra o il commissario »), cade definitivamente, e risulta che sarebbe stato perfettamente possibile dar vita alla giunta PSI-PSDI proposta dal gruppo comunista.

Le posizioni democristiane appaiono, poi, estremamente gravi dinanzi alla realtà economica genovese. La città è letteralmente aggredita dai giganti del monopolio. Le aziende IRI sono nella situazione che sono: sugli scali dei cantieri è rimasta una nave, mentre il futuro racchiude l'antica minaccia dei ridimensionamenti; il progetto Jervolino potrebbe assestare un colpo quasi mortale all'industria cantieristica; la piccola e media industria è così malridotta, che dei 213 miliardi destinati al triangolo industriale dalla legge recentemente prorogata, alla Liguria ne andranno soltanto quattro.

Che cosa propone a questo punto il sindaco? Vediamo subito:

1) « l'IRI ha il compito di sopperire alle deficienze dell'iniziativa privata, ma abbiamo il diritto di ottenere provvidenze dal governo ». In parole chiare si accoglie la tesi di « 24 Ore » e del governo che considerano le aziende di Stato « sussidiarie » di quelle private. E a pochi giorni dal voto unanime di un ordine del giorno assai diverso!

2) Per la Finmare bisogna accettare l'idea di « accantonare alcune attività e potenziare altre »; come a dire che vi sono anche qui i « rami secchi » cari alla scure della Confindustria.

3) « Prenderemo tutte le iniziative necessarie per sviluppare l'industria, il commercio, ecc. ma non illudetevi che siamo disposti a marciare contro il governo ».

Ci pare che basti. Vi sono altri aspetti (ad esempio gli ordini del giorno comunisti respinti dal « centro sinistra », spesso con l'aggiunta dei voti « missini »). Ma il problema vero è questo delle « grandi scelte », annunciate ieri dal PSI genovese, e finite ora in un angusto vicoletto. Difficile dire quali giustificazioni conservi ancora l'alleanza dei « cinque partiti ». L'on. Pertusio ha riaffermato, a tutte lettere, la continuità politica con il passato (e i liberali gli danno ragione); il rappresentante radicale, che aveva osato criticare le vecchie gestioni Pertusio, s'è beccato un'aspra replica. Il sindaco ha taciuto su tutti i problemi del porto (e sono molti e urgenti, dalla riduzione dell'orario di lavoro alla penetrazione del capitale finanziario), mentre ha evitato ogni individuazione della destra economica, raccontando poi la favoletta di una DC genovese — tutta « dorotea » e armatoriale — in lotta contro il « centro destra ». Infine, tutto ciò che il « centro sinistra » è riuscito a catalogare come « destra » è rappresentato da alcuni consiglieri de « petplessi » che, dopo tutto, votano il bilancio, e si limitano a raccomandare (giustamente) maggiori contributi all'Università.

I fatti non cambiano neppure osservandoli dall'angolo visuale della destra socialista. Oggi *una valutazione puramente locale delle continuità politiche* sarebbe *uno scivolare sul terreno del tornaconto di partito o peggio ancora, del tornaconto tredicesimale se le posizioni locali non spezzano* (come infatti non hanno spezzato) *la barriera delle resistenze reazionarie sul piano nazionale*: non sono parole nostre, ma dell'on. Nenni, pronunciate a Genova il 1. novembre 1960. E' s'è visto, oltre tutto, che neppure la « valutazione puramente locale » offre uno spiraglio di luce.

Per fortuna, la realtà della base operaia è dentro, vicina e lontana anni luce da questo strano pianeta di « centro-sinistra », anche se non mancano le insidie. Infatti, come ha scritto Mattei sui fogli del monopolio saccarifero, questa politica ha il « pregio » di « lasciare aperte tre o quattro strade alla DC », verso « la maggioranza assoluta ».

FLAVIO MICHELINI

Saranno costruite dal Comune

Un miliardo e mezzo per scuole a Bologna

Il mutuo contratto dalla Giunta democratica per la creazione di sette istituti secondari

BOLOGNA, 29. — La Giunta comunale democratica di Bologna, dopo aver consultato i capi dei gruppi consiliari che hanno dato il loro assenso, ha deliberato la contrazione di mutui per la costruzione di sette scuole secondarie, per l'importo complessivo di 1 miliardo e 525 milioni.

La decisione della Giunta è stata adottata in vista dell'approvazione, da parte delle Camere, al cui esame attualmente sono, dei provvedimenti di legge che prevedono un contributo dello Stato del 4 % sugli interessi dei mutui. In un primo tempo, il contributo statale era previsto soltanto sull'ammontare di 327 milioni. La amministrazione comunale democratica ha chiesto al governo assicurazioni sulla copertura di 1 miliardo e mezzo e, ottenutele, si è regolata in conseguenza, affrontando così globalmente il problema della costruzione delle nuove scuole secondarie.

Istituita la Cassa di previdenza per ingegneri

Si è tenuta presso il parlamentino del Consiglio superiore dei LL.PP. l'assemblea annuale dei delegati provinciali della Cassa di previdenza degli ingegneri ed architetti.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 1960 e preventivo 1961, i delegati hanno preso atto con soddisfazione dell'avvenuta pubblicazione del decreto per l'erezione che [illegible] provvede al riconoscimento di [illegible] zione della cassa.

Sono stati esposti i criteri che verranno adottati perché il più presto possibile si possa procedere al pagamento delle pensioni agli iscritti più anziani.

La protesta di Venezia contro l'attentato al monumento alle donne partigiane

VENEZIA, 29 — Gli antifascisti veneziani hanno manifestato questa sera la loro esecrazione contro l'attentato fascista al monumento alle donne partigiane. Promosso dal Consiglio federativo della Resistenza dinanzi alla lapide che ricorda l'eccidio di sette martiri della Resistenza veneziana, si è svolto un affollato comizio, nel corso del quale il sindaco Favaretti Fisca e il sen. Solari hanno condannato con severe parole il vile gesto compiuto dai malfattori fascisti.

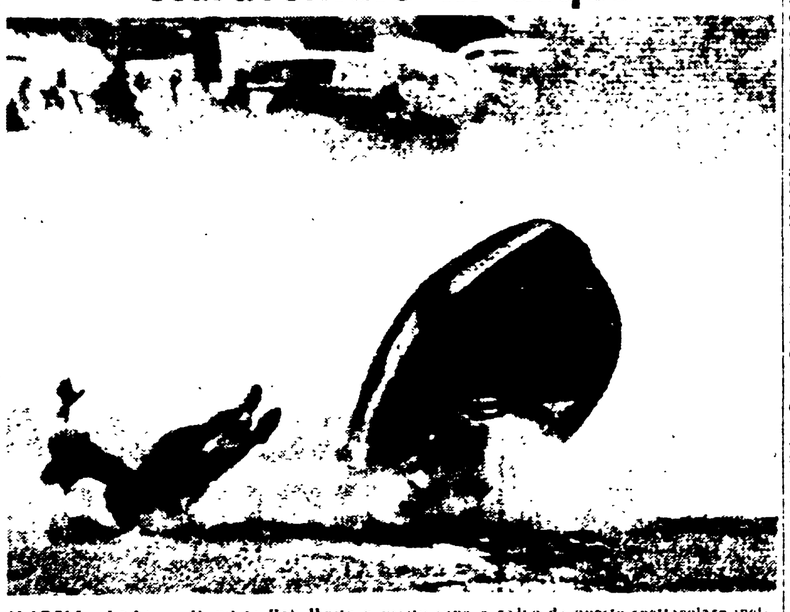
La folla si è quindi portata in corteo ai giardini pubblici, nel luogo dove, prima che una carica di tritolo lo distruggesse, sorgeva il monumento alle partigiane venete.

Il monumento sarà quanto prima ricostruito. All'opera di ricostruzione concorreranno anche il Comune e l'Amministrazione provinciale.

Fanfani non vedrà De Gaulle dopo Mosca

[illegible] ufficio, [illegible] Ch[illegible] ha definito [illegible] democrazie [illegible] notizie diffuse [illegible] stampa [illegible] eventuale viaggio del Presidente del Consiglio Fanfani a Parigi, dopo [illegible] di Mosca.

Sano e salvo il pilota scaraventato in acqua



SEATTLE (USA) — Il pilota Bob Waite è uscito sano e salvo da questo spettacolare incidente accaduto durante una gara per motoscafi sul lago Green. Il mezzo è infatti completamente uscito dall'acqua impennandosi e scaraventando il pilota in acqua. (Telefoto)

Vicino alla capsula i sette astronauti U.S.A.

ST. LOUIS — I sette americani pronti a volare nello spazio fotografati negli stabilimenti della Mcdonnal Aircraft, vicino al modello della capsula Mercury. Da sinistra: Alan Shepard, M. Scott Carpenter, John Glenn, Donald Slagton, Virgil Grissom, Leroy Cooper, Walter Schirra. (Telefoto)

Ininterrotte le sciagure sulle strade italiane

Otto persone morte e altre ferite in una tragica serie di incidenti

Fortunosamente salvo un autista viennese dopo un volo di 29 metri in un burrone, a bordo della sua auto — Nessun ferito a Bari in una spettacolare carambola di automezzi che ha coinvolto un'autoambulanza, due autocarri e due auto

Otto morti e numerosi feriti sono il bilancio dei numerosi incidenti stradali verificatisi ieri in varie località d'Italia.

A Trento ha perduto la vita un agente della Stradale, Giuseppe Incrappa di 33 anni, di Castelvetrano (Trapani), viaggiando in pattuglia con altri agenti, è stato stretto da un'auto straniera che l'ha fatto uscire di strada e precipitare in un dirupo. La macchina si è disintegrata.

Sulla statale del Tonale, nei pressi di Cesazza, un automobilista milanese, il ragioniere Paolo Dominoni, di 20 anni, nel tentativo di sorpassare una colonna di vetture è andato a schiantarsi contro un albero ed è morto.

A Baranzate, nei pressi di Milano, un'auto guidata da Brunaldo Montanari di Cesenatico, abitante a Milano, ha investito la 45enne Teresa Iovisetto e la 28enne Marta Fioravanti, in Buscaini che aveva in braccio il figlioletto di 1 anno. La Fioravanti è deceduta all'ospedale, l'altra donna e il bimbo hanno riportato gravi ferite.

A Torino un ciclista, Luigi Mossino di 23 anni, nel girare a sinistra senza fare segnalazioni, è stato investito e ucciso da un'auto.

Due fratelli sono deceduti a Verbania, sulla provinciale Gravellona-Ornavasso. La « 600 » guidata da Terenzio Sena, con a bordo il fratello Lorenzo, per improvviso malore del guidatore è finita sotto un autotreno « 642 » proveniente in direzione opposta.

A Castelfranco Emilia un autista di Bergamo, il 50enne Giovanni Cortinovi, residente a Villa Arme, è morto nel tamponamento fra due autocarri.

Un giovane carrarese di 24 anni, Carlo Bogatti, è rimasto vittima, alle 4 di ieri, di un tragico incidente. Mentre in località Fossone, sulla statale Aurelia, procedeva a bordo di una moto Iso, con a bordo la fidanzata, per causa imprecisata andava ad incastrarsi sotto le ruote posteriori di un autotreno che in precedenza aveva rallentato, precedendo sul collo. La fidanzata, Clara Facchini, è stata portata all'ospedale civico di Carrara gravemente ferita.

Nel Sassarese, infine, un uomo è morto e sette sono rimasti feriti — fra i quali quattro giovani turisti francesi — nel violento cozzo di una « Dauphine », con a bordo tre giovani e tre ragazze, contro una motoleggera sulla quale viaggiavano due studenti di Sassari. Uno dei motociclisti è morto, tutti gli altri sono rimasti feriti, tre dei quali gravemente, giudicati in pericolo di vita.

In questo quadro tutt'altro che confortevole, particolare fortuna ha avuto, presso Capodistria, il viennese Franz Weindeger, che è uscito illeso da un volo di 29 metri in un burrone, compiuto a bordo della sua auto, rimasta semidistrutta.

Anche nei pressi di Bari una carambola di due [illegible] nella quale sono stati coinvolti un'autoambulanza, due autocarri e due automobili, non ha causato vittime. La autoambulanza, proveniente a forte andatura da Muagivacca, con a bordo un malato di appendicite da operare d'urgenza, si è vista improvvisamente sbarrare la strada da un autocarro. Il camion ha sterzato rapidamente ed è finito contro un altro autocarro che compiva manovre per entrare in un cancello, il quale a sua volta ha urtato contro una « Bianchina » in sosta. Infine, contro l'autoambulanza che aveva tentato bruscamente, ha cozzato un'altra auto che la seguiva da vicino. Il malato è stato subito trasbordato su un'auto di passaggio e condotto all'ospedale. Notevoli i danni agli automezzi; la strada è rimasta interrotta per parecchio tempo.

Quasi una sommossa

Gigantesca rissa di 3 ore a Harlem

NEW YORK, 29 — Una rissa scoppiata ieri sera ad Harlem ha in breve trasformato l'intero quartiere negro newyorchese, per oltre tre ore, in un campo di battaglia.

Non sono ancora chiari i motivi che hanno fatto scoccare la scintilla. Si sa comunque che l'intera faccenda è iniziata da un diverbio tra un negro e un bianco passato presto a vie di fatto. Immediatamente dalla parte del bianco sono intervenuti due agenti che hanno preso a malmenare il negro invece di dividere i due contendenti. Da quel momento la rissa si è cominciata ad allargare come una macchia d'olio per l'intero rione.

Un gruppo di negri presente alla scena sin dal suo inizio, non è intervenuto finché non ha visto i poliziotti accorrere in difesa del bianco.

Ben presto accanto ai primi due agenti ne sono intervenuti degli altri e si è creata una sorta di vera e propria sommossa.

Non si lamenta fortunatamente nessun ferito grave.

Intervenivano anche i vigili del fuoco, ma le tre gigantesche autopompe impiegate non facevano che aumentare la confusione. Dopo circa tre ore la polizia decideva di sparare alcuni colpi in aria, e l'ordine veniva ristabilito. Non si lamentano feriti gravi.

Continua sull'Etna l'attività esplosiva

CATANIA, 29 — Continua il [illegible] cratere subterminale di Nord-Est. L'attività esplosiva è caratterizzata da lanci di lapilli e bombe a sette al minuto.

Costante il lancio di materiale incandescente. La colata lavica ha percorso circa 900 metri in direzione Sud-Est.

Dopo un anno

In un articolo scritto per la rivista « Autorama », il ministro dei Lavori pubblici, on. Zaccagnini, riconosce che il nuovo codice non ha risolto il problema dell'aumento delle sciagure della strada. « A due anni dall'entrata in vigore del nuovo codice — scrive l'on. Zaccagnini — gli incidenti non accennano a diminuire ed a volte raggiungono percentuali allarmanti. Le statistiche più recenti — prosegue il ministro — stanno a indicare la necessità di svolgere su scala nazionale un'azione concordata tra tutti gli enti interessati per ridurre il fenomeno delle strade insanguinate. E' necessario a questo punto, un impegno comune per condurre una lotta decisiva alla quale devono partecipare gli enti locali, la polizia della strada, i vigili urbani e quanti hanno a cuore la salvaguardia della vita umana ».

Il ministro Zaccagnini conclude il suo articolo esortando gli utenti della strada ad attenersi ad un più rigoroso rispetto delle norme prescritte dal codice.

L'ammissione che il nuovo codice da solo non può risolvere il preoccupante fenomeno della « strada insanguinata », non è nuova. Alla Conferenza del traffico e della circolazione tenuta lo scorso anno a Stresa, Zaccagnini sostenne gli stessi argomenti dibattuti oggi sulla rivista « Autorama ». Un altro anno è però passato, e quasi niente è stato fatto in questo settore. Tutti sono ormai concordi nell'affermare che per porre un freno al preoccupante aumento delle sciagure della strada, tre sono i problemi da affrontare e da risolvere: miglioramento della rete stradale nazionale; adeguamento dei mezzi all'aumento della circolazione (segnaletica, organici della polizia della strada e dei vigili urbani ecc.); rispetto alle norme sancite dal nuovo codice.

Nonostante tutti siano d'accordo su questi punti — e oggi Zaccagnini lo conferma — i mesi e gli anni passano e ben poco viene fatto. Eppure ogni giorno gli incidenti aumentano e la strada diventa sempre più insanguinata.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50

BATTELLI - MATERASSI e articoli rigonfiabili gomma plastica riparazioni garantite eseguisce laboratorio specializzato. Lupa 4/A

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

A interesse minimo cinquepercento si procurano immediatamente mutui ipotecari anche iscritti Camera commercio, durata massima trentennale. Interventi vantaggiosissimi acquisto appartamenti. Assistenza gratuita a costruttori. Cessioni stipendio. Prestiti fiduciari cambializzati senza intervento datore di lavoro. Articoli sulle operazioni in corso. Studio Finanziario LAPI, Firenze piazza D'Azeglio 13 tel. 676361, Livorno via Grande 18 telefono 32384; Arezzo, piazza Sorgimento 15, tel. 21606; Follonica via Bicocchi 125, tel. 84218, Grosseto Telamonio 4C, telefono 25205, Lucca, San Giorgio 46, tel. 49037; Perugia via dei Priori 63, tel. 58311; Pisa Sant'Andrea 23, tel. 23250; Pontedera, San Faustino 20 telefono 52221; Pontremoli via Roisoli 12; Spezia, tel. 23732, Viareggio via Fratti 676.

PRESTITI cessioni stipendio [illegible] grandi somme assoluta concorrenza. Aziende private anche pazienti. Massima celerità condizioni assolutamente concorrenziali. T.A.C. via Pellicceria 10 - Firenze.

3) AUTO MOTO-CICLI L. 50

MOTO MONDIAL nuove. Assortimento usato. Motofurgoni Lambretta. Via S. Cosimato 10.

7) OCCASIONI L. 50

BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - ecc. oro diciottokarati, al hresecentogrammo SCHIAVONE, Montebello 63 (480370).

OCCASIONISSIMA! KANAK frigoriferi Kanak via Paolo Emilio 22 angolo Standa. Approfittate settimana vendita straordinaria frigoriferi prezzi et condizioni eccezionalmente vantaggiose. Nuovi televisori con secondo programma. Transistor et fonovaligie oltre tutti più utili elettrodomestici. Pratichiamo lunghe rateazioni.

KANAK motonautica KANAK. Per rallegrare vostre vacanze, acquistate veloci, economiche, efficientissime barche e motoscafi Pozzi in plastica. Visitateci!

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

CHA CHA CHA tutti balli SCUOLA BALLO SANTINELLI, Bixio 71 Roma (359637) - Corsi anche corrispondenza - Metodo - tecnopasso - presentato televisione - Richiedetelo saggio gratis.

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia, 1000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE studio medico per la cura delle sterilità, disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, tendenze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO. Roma Via Volturno n. 18, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 14019 del 23 ott. 1956).

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose. Veneree. Pelle. Disfunzioni sessuali. VIA COLA DI RIENZO n. 152. Tel. 354 501 - Ore 8-20; festivi 8-10 (Aut. M. San. n. 779 223153 del 30 maggio 1959)

SAVELLI Studio Medico Dermosifilopatico Prenotazioni Francesco Sanguigni. Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 866.000. V. SAVELLI 30 (Fronte Ufficio Imposte). ORARIO 9-20 (Aut. Prof. 8-2-58 n. 25489)

Nel carcere di Poitiers

Si è sposato l'uomo con trecento fidanzate

Prima si fidanzava per posta, poi scriveva: « Sono malato, mi occorrerebbero tanti soldi... » — Le vittime prontamente inviavano vaglia

POITIERS, 29 — La carriera truffaldina di Lucien David, che per [illegible] aveva passato [illegible] fidanzate [illegible] in tutto il mondo, è finita. Il brillante giovanotto, [illegible] da [illegible] mesi delle carceri di Poitiers, ha voluto chiudere in bellezza. Il capo-filza [illegible] ha unito in matrimonio con l'ultima delle sue vittime, Colette Colas, una [illegible] vedova trentenne.

[illegible] David [illegible] Legge [illegible] sembrò [illegible] - [illegible] faceva [illegible] questo genere [illegible] dalla [illegible] impresa. Conto bene la presenza [illegible] cerca giovane [illegible] vedova, [illegible] condizioni [illegible] matrimoniali.

Alle donne che rispondevano al suo appello da tutte le parti del mondo scriveva presentandosi come « David De Breuil », ex-ufficiale della RAF decorato personalmente da Re Giorgio VI. Egli asseriva di possedere varie industrie nel Tonchino e aggiungeva di essere medico laureato in lettere e cavaliere della Legion d'onore.

Le missive [illegible] erano sempre [illegible] e [illegible] di [illegible] sono nel febbraio scorso la polizia di Poitiers si decise a smascherarlo.

Delle trecento fidanzate di David soltanto Colette Colas si è rimasta fedele. Proclamando « coraggio » dell'ex [illegible] ingenuità ha voluto sposarlo.

Misterioso delitto a S. Chirico Nuovo

POTENZA, 29 — [illegible] a San Chirico Nuovo. Costa, [illegible] Giuseppe [illegible] Terlizzese, di [illegible] Comune. Era privo [illegible] di colpi di bastone.

Arrestato a Potenza [illegible] Dei [illegible] stanno ora occupando i carabinieri del luogo sotto la direzione del comandante della tenenza di Potenza tenente Traversa.

Una signora a Sanremo

Derubata di gioie e denari a causa di « Campanile sera »

Mentre assiste allo spettacolo non si accorge che nella camera accanto vi sono i ladri — Quattro milioni di danni

SANREMO, 29 — « Campanile sera » [illegible] Sanremo sono riusciti a portare a termine un colpo di oltre quattro milioni. Nella trasmissione di ieri sera da Torino, la signora [illegible] di una sua amica, stava assistendo allo spettacolo [illegible] al gioco, non [illegible] che nella stanza accanto un ladro la stava derubando delle sue gioie: [illegible] braccialetti d'oro, un anello con [illegible] oggetti preziosi [illegible] per un valore di quattro milioni.

Ancora [illegible] della donna quando terminata la trasmissione è entrata nella stanza [illegible] per prendere [illegible] per [illegible] Richiesto l'intervento dei carabinieri, questi non hanno potuto far altro che effettuare i rilievi ed iniziare le dovute indagini.

Arrestati gli assassini di un pastore nuorese

NUORO, 29 — Due pastori di Lotzorai (Nuoro), il ventenne Adolfo Borio ed il ventenne Vittorio Spano, sono stati arrestati oggi, quali presunti assassini del pastore diciassettenne Mario Melis, loro compaesano.

Il Melis venne rinvenuto cadavere nelle campagne di Sadali (Nuoro): il corpo, in avanzato stato di putrefazione, aveva il cranio fracassato da diversi colpi di arma da fuoco.

FOTOGRAFATE RISPARMIANDO col piccolo laboratorio chimico FOTOGRAFICO e la nostra assistenza tecnica potrete sviluppare e stampare in casa VOSTRE FOTO da voi scattate. Richiedete opuscoli inviando L. 100 oppure versate sul CCP n. 5/13291 L. 2500 (contrassegno L. 3000) a Ivelfoto/U-B San Frediano 90 r Firenze e riceverete il piccolo laboratorio al completo con le relative istruzioni per l'uso.

JOHNSON MOTORI FUORIBORDO CIRRI SPORT Via S. Gallo, 19 r. Firenze (Cataloghi [illegible])